



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.28 **21 maggio 2013**

IV CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE UIL-PA RESOCONTO DEI LAVORI E DOCUMENTO FINALE

APPROVATO IL NUOVO STATUTO DELLA UILPA

PIU' VICINI AI LAVORATORI

EQUILIBRIO NELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANISMI

PIU' SPAZIO ALLA PRESENZA DEI GIOVANI E DELLE DONNE

RIORGANIZZAZIONE E SNELLIMENTO DELLE ARTICOLAZIONI

OTTIMIZZAZIONE NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE

Si è conclusa la IV Conferenza di Organizzazione della UIL Pubblica Amministrazione, svoltasi a Tivoli Terme nei giorni 17, 18 e 19 maggio 2013. Non possiamo che esprimere grande soddisfazione per la massiccia partecipazione delle delegate e dei delegati provenienti da tutto il territorio nazionale e per il cospicuo apporto fornito nel corso delle attività dai rappresentanti delle varie strutture della UILPA. Ringraziamo i tanti graditi ospiti che ci hanno onorato della loro presenza e che hanno apportato un prezioso contributo sulle delicate tematiche affrontate nel corso della Conferenza. Segnaliamo, in particolare, gli interventi dell'On. Stefano Fassina, Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze, di Luigi Angeletti, Segretario generale della Uil, dei Segretari confederali Antonio Focillo e Carmelo Barbagallo, del Tesoriere della UIL Rocco Carannante, del Presidente dell'ITAL Gilberto De Santis.

Hanno, inoltre, portato il proprio saluto i Segretari Generali della FP-Cgil Rossana Dettori e della Cisl-FP Giovanni Faverin, che si sono soffermati sui temi affrontati in un'ottica di condivisione di intenti e di consapevolezza della necessità di individuare un percorso unitario per affrontare insieme le situazioni che richiedono soluzioni urgenti per i lavoratori del pubblico impiego e che sono all'attenzione del forze politiche: tali soluzioni vanno sollecitate e mediate con le parti sociali attraverso il confronto e la negoziazione con un "Sindacato", che sappia trarre dall'unitarietà dell'azione sindacale quella linfa e quella forza vitale, ritenute indispensabili per incidere in modo significativo nel contraddittorio con le forze politiche. Sono, altresì, intervenuti i Segretari Generali delle altre categorie del pubblico impiego della UIL: Alberto Civica della Uil RUA, Giovanni Torluccio della Uil FPL, Massimo Di Menna della Uil Scuola.

Presenti anche molti Segretari Generali di altre categorie della Uil: Paolo Pirani della Uil TEC, Stefano Mantegazza della UILA e Romano Bellissima della UIL Pensionati.

Nell'ambito dei lavori sono stati dedicati ampi spazi a due tematiche di notevole importanza. Nel primo sono state affrontate, anche attraverso una tavola rotonda tra esperti del settore, le questioni inerenti il soccorso pubblico e la difesa civile, nel secondo le problematiche della pari opportunità, del mobbing e della violenza sulle donne, con video testimonianze che hanno costituito un momento di grande riflessione e partecipazione.

Al termine dei lavori è stato approvato il documento finale con il quale è stato dato l'avvio al percorso di riorganizzazione della UIL Pubblica amministrazione, al fine di creare un modello di organizzazione territoriale più rispondente alle nuove esigenze dei lavoratori e dei cittadini, un modello che consente di creare una rete orizzontale strutture/servizi, finalizzato non soltanto alla tutela lavorativa degli iscritti ma anche all'assistenza nei vari bisogni della vita personale.

Immediatamente dopo la conclusione dei lavori della Conferenza di Organizzazione, si è riunito il Comitato Centrale della UIL pubblica Amministrazione per l'approvazione delle modifiche statutarie conseguenti al nuovo assetto organizzativo.



IV CONFERENZA NAZIONALE DI ORGANIZZAZIONE DOCUMENTO FINALE

La IV Conferenza di Organizzazione della UILPA, riunita a Tivoli Terme (RM) nei giorni 17, 18 e 19 maggio 2013, udita la relazione del Segretario organizzativo Nicola Turco, la approva, facendone propri i contenuti e le indicazioni.

A seguito dell'ampio dibattito svoltosi, arricchito dal contributo dei delegati provenienti dai posti di lavoro, dai territori e dalle articolazioni organizzative della UILPA, e condividendo le conclusioni del Segretario Generale Benedetto Attili,

esprime il proprio orientamento favorevole in merito al nuovo assetto organizzativo della Unione Nazionale attraverso l'indicazione di obiettivi, proposte e analisi da sottoporre agli organismi deputati per le necessarie modifiche da apportare al vigente Statuto, in modo da consentire la celebrazione del prossimo IV Congresso della UILPA, disciplinato dalle nuove norme statutarie. Le delegate ed i delegati della IV Conferenza di Organizzazione della UILPA, alla luce di quanto emerso nel corso dei lavori e dell'attuale situazione politica, sindacale e contrattuale che vede il sindacato impegnato a battersi contro politiche che rimettono in discussione importanti conquiste raggiunte dal movimento dei lavoratori, ritengono assolutamente necessario e non più rinviabile completare il percorso di adeguamento della struttura organizzativa della UILPA, già avviato nelle precedenti tornate congressuali, rendendolo rispondente alle evoluzioni intervenute nel mondo del lavoro pubblico, superando la lunga fase transitoria, che darà avvio alla trasformazione definitiva della UILPA da federazione di sindacati di settore a vero Sindacato di Categoria.

Ciò consentirà alla UILPA di affrontare, a tutti i livelli della struttura, di affrontare i nuovi e gravosi impegni di lotta e rivendicazione che ci attendono a breve termine con una configurazione organizzativa più snella e flessibile, con operatori motivati e responsabili, mezzi adeguati, rinnovato spirito di appartenenza che non può prescindere da una visione globale e "confederale" del sindacato il quale, giova ribadirlo, tutela a 360° tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori in ogni espressione della vita di relazione.

Con coraggio e determinazione occorre eliminare gli ultimi residui interessi corporativi, che a volte hanno appesantito la nostra azione e la nostra organizzazione, ed aprire il nostro Sindacato di Categoria alla rappresentanza generale di interessi e bisogni collettivi; una struttura a rete collegata e solidale. In questo modo sarà possibile consolidare i risultati ottenuti, accrescere i consensi, incrementare le possibilità di intervento e di azione.

E' sul territorio che verrà giocata una partita importante per il futuro della UILPA. Sul territorio, luogo privilegiato di azione sindacale e di proselitismo, si distribuiscono i servizi, si sposta l'asse contrattuale, si avvicinano i cittadini alle realtà rappresentative. Il sindacato di categoria non può essere lasciato fuori (o autoescludersi) da questo processo, che sta modificando profondamente il tessuto sociale ed i luoghi in cui si realizza la delega di rappresentanza.

La crisi che ha profondamente colpito il ruolo di mediazione sociale e politica deriva in massima parte dalla distanza relativa di queste dai luoghi e dalle persone che formano l'oggetto della rappresentanza. Questa distanza ha creato negli ultimi decenni un solco incolmabile che ha portato i soggetti a non sentirsi più o non sufficientemente rappresentati. E' ora necessario recuperare questo rapporto, riavvicinare le lavoratrici ed i lavoratori, rendere centrale e visibile la presenza della categoria nei luoghi di lavoro, sui territori.

Per questo la Conferenza ritiene che nella struttura congressuale debba assumere particolare rilevanza e centralità il livello territoriale provinciale di categoria, collegamento naturale tra le istanze provenienti dalla base ed il vertice dell'organizzazione nazionale.

Di pari importanza la necessità che nella composizione degli organismi a tutti i livelli si dia spazio ad un ricambio che porti ad una maggior presenza di dirigenti di giovane età in posizioni di responsabilità.

Per il livello nazionale dovrà assumere maggiore rilevanza la funzione dell'esecutivo nazionale, luogo ideale per la conduzione delle attività e per le decisioni operative, attraverso una composizione snella ed equilibrata che preveda la presenza oltre che dei componenti della Segreteria, dei responsabili delle articolazioni strutturali, organizzative, operative e dei territori più rilevanti.

Alla luce delle considerazioni espresse, degli orientamenti emersi e delle soluzioni prospettate le delegate ed i delegati della IV Conferenza Nazionale ritengono che per il conseguimento di questi obiettivi, nella predisposizione del nuovo Statuto, si debbano inserire disposizioni tese a:

- valorizzare la presenza della categoria nei luoghi di lavoro, attraverso l'implementazione ed il riconoscimento del ruolo e delle funzioni delle strutture territoriali e delle strutture di base, per la loro indubbia capacità di rappresentare "da vicino" gli interessi e le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori pubblici; in questa ottica ritiene fondamentale l'esperienza maturata nei nostri comparti con la costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie, la cui presenza strutturata e istituzionale nei posti di lavoro costituisce un patrimonio da preservare e valorizzare, attraverso la previsione dell'inserimento a pieno titolo negli organismi di rappresentanza dei componenti RSU iscritti alla UIL;
- razionalizzare la distribuzione e l'utilizzo delle risorse finanziarie ed umane disponibili, anche attraverso una diversa composizione e attribuzione di competenze alle articolazioni strutturali, organizzative ed operative in cui si esprime la categoria, per recuperare efficienza nell'azione di rappresentanza e consentire una mirata destinazione di risorse finalizzandole ad una maggiore efficacia delle politiche sindacali, contrattuali e vertenziali; nella composizione degli organismi di qualsiasi livello si indica la necessità di evitare duplicazioni, conflitti di attribuzioni, organismi pleorici, prevedendo anche norme tese a risolvere i casi di incompatibilità ed i conseguenti interventi correttivi;
- ridisegnare e snellire il percorso congressuale, prevedendo che le assemblee congressuali di base inviino propri delegati direttamente ai congressi territoriali di categoria, attribuendo a questi ultimi la competenza a designare i delegati al congresso nazionale UILPA;
- costituire il livello regionale della categoria, dotandolo delle opportune strumentazioni affinché possa svolgere efficacemente le funzioni, previste nello Statuto della UIL approvato a dicembre 2012, di raccordo con le omologhe strutture della confederazione, delle altre categorie e delle strutture dei servizi UIL. A questo livello potranno anche essere attribuiti, laddove necessario e funzionale alla corretta gestione delle attività sindacali e contrattuali di rilevanza regionale nelle amministrazioni e negli enti, compiti di supporto alle articolazioni organizzative esistenti;

- apprezzare le specificità tuttora presenti nella categoria, dovute ad obiettivi fattori interni di rappresentanza di fasce di lavoratori, aventi caratteristiche ordinamentali non omogenee, o derivanti da fattori esterni legati alla tipicità del meccanismo contrattuale strutturato su più livelli, caratteristico dei comparti di riferimento. Ciò potrà realizzarsi attraverso la previsione di apposite articolazioni strutturali od organizzative, dotate di diversi gradi di autonomia funzionale e/o gestionale, pur mantenendo l'unicità della conduzione politica della categoria;
- valorizzare e incentivare la collaborazione e le necessarie sinergie con il mondo dei servizi UIL, perché il sindacato ha necessità di aprirsi alla società ed uscire dallo stretto ambito contrattuale, per assumere rappresentanza di interessi più larghi dei lavoratori/cittadini nei molteplici aspetti ed accadimenti della vita sociale e di relazione;
- prevedere nella composizione degli organismi elettivi di ogni livello e articolazione della categoria, una adeguata rappresentanza di genere nel rispetto delle pari opportunità, dell'equilibrio tra le diverse componenti rappresentate nei territori, nei contesti lavorativi e per il riconoscimento delle differenze di genere;
- prevedere la costituzione di una apposita articolazione operativa per il Coordinamento delle "pari opportunità-politiche di genere" al fine di favorire il pieno raggiungimento delle pari opportunità tra uomini e donne, contrastare le discriminazioni sui luoghi di lavoro, facilitare la presenza delle donne nella vita del sindacato.

Le delegate ed i delegati auspicano un pronto recepimento, da parte degli organismi competenti, degli indirizzi scaturiti dai lavori di questa IV Conferenza di Organizzazione per le opportune modifiche allo Statuto.

L'ampia partecipazione al dibattito su tutti i temi posti all'attenzione della Conferenza di organizzazione e la grande condivisione rispetto alle soluzioni proposte rappresentano una condizione imprescindibile per il raggiungimento dell'obiettivo di fare della nostra UILPA una vera e grande categoria, capace di rinnovarsi e restare al passo con i tempi che cambiano.

La prossima stagione congressuale che porterà alla celebrazione del nostro IV Congresso Nazionale sarà l'occasione per misurare la validità delle riforme organizzative dibattute e decise.